herpy

GECHI

Western beaked gecko

Rhynchoedura ornata

Rhynchoedura ornata è un geco piccolo, snello e notturno dei deserti sabbiosi dell'Australia occidentale e centrale. Ha un muso appuntito dall'aspetto simile a un becco, vive sul terreno e si nutre soprattutto di termiti. Sulla sua gestione si sa quasi nulla, quindi questa guida si basa sull'habitat e su specie affini della stessa area.

Famiglia: Diplodactylidae Nome precedente: *Diplodactylus paraornatus*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**4-6 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-8 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Deserto e semideserto**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**40 × 25 × 25 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**25-28 °C**
Punto caldo	**30-34 °C**
Temperatura, notte	**16-22 °C**
Umidità	**30-45%**
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**10-12 mesi**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Incubazione	**46-60 giorni** a 27-29 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Rhynchoedura ornata è un geco piccolo e snello, con corpo sottile, coda lunga e sottile e zampe corte e delicate. La testa è piccola e stretta, con occhi sporgenti e un muso corto e appuntito, dove le grandi scaglie all'estremità della mascella superiore e inferiore formano qualcosa che somiglia a un becco. È il tratto distintivo del genere, e il nome *Rhynchoedura* significa "*Oedura* simile a un becco", dal genere *Oedura*, a cui assomiglia per la conformazione del corpo. Il nome della specie, *ornata*, è latino e significa "adorna", in riferimento al disegno.

Il colore di fondo è scuro, spesso con una striscia più chiara lungo la colonna vertebrale con bande trasversali. Testa e corpo sono coperti da macchie bianche o gialle da piccole a grandi, che in alcuni esemplari sono distribuite su tutto il dorso e in altri solo sui fianchi. Le labbra e le scaglie intorno all'occhio vanno dal biancastro al giallo, e il ventre è di un colore chiaro uniforme. Le dita hanno artigli appuntiti e nessuna lamella adesiva dilatata, perciò la specie non riesce ad arrampicarsi sul vetro liscio.

La specie raggiunge 4-6 cm dal muso alla cloaca, al massimo circa 57 mm, e i piccoli appena schiusi misurano circa 24 mm. La longevità non è documentata; 5-8 anni è un dato preso in prestito da *Diplodactylus galeatus* e va considerato solo una stima.

R. ornata fu descritta da Albert Günther nel 1867. Il genere è stato a lungo considerato monospecifico, ma nel 2011 è stato suddiviso: quattro specie sono state descritte come nuove e *Rhynchoedura ormsbyi* è stata tolta dalla sinonimia. Oggi il genere conta sei specie, che differiscono solo per piccoli caratteri e si distinguono soprattutto grazie al materiale genetico. Le informazioni più vecchie riportate sotto il nome *R. ornata* possono quindi riguardare più di una di esse.

Distribuzione e habitat

Rhynchoedura ornata vive solo in Australia. Dopo la suddivisione del genere nel 2011, il nome si riferisce alle popolazioni della parte occidentale e centrale della zona arida: Western Australia (esclusi il Kimberley e la parte sudoccidentale umida), la parte meridionale del Northern Territory, ad esempio il deserto di Tanami, e il South Australia occidentale. La località tipica è Nickol Bay, nel Western Australia.

Le popolazioni orientali appartengono ora ad altre specie: *Rhynchoedura eyrensis* intorno al Lake Eyre, *Rhynchoedura angusta* e *Rhynchoedura ormsbyi* nell'interno del New South Wales e del Queensland e *Rhynchoedura mentalis* nel Queensland, mentre *Rhynchoedura sexapora* vive nel Kimberley. I confini tra le specie seguono antichi sistemi fluviali e spartiacque e non sono cartografati con precisione, perciò l'area mostrata sulla mappa è approssimativa. La specie è comune all'interno del suo areale.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

Rhynchoedura ornata vive nei deserti interni dell'Australia, su pianure sabbiose e ghiaiose, dune e pianure con cespugli sparsi e ciuffi d'erba. Le precipitazioni sono scarse e irregolari, le estati sono molto calde e le notti più fresche, soprattutto in inverno.

La specie è notturna e vive sul terreno. Di giorno si nasconde in buchi, fessure e sotto i ripari. Di notte caccia piccoli insetti sul terreno, soprattutto termiti e inoltre formiche. Gli animali attivi hanno una temperatura corporea di circa 27-34 °C.

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco sulla gestione di *Rhynchoedura ornata*, perciò le indicazioni qui riportate si basano sull'habitat nel deserto australiano e sulla specie strettamente imparentata *Diplodactylus galeatus*, che vive nello stesso tipo di paesaggio. I valori sono presi da quest'ultima.

Una coppia necessita di un terrario di almeno 40 × 25 × 25 cm (lunghezza × profondità × altezza). Più superficie sul fondo è un vantaggio, perché la specie vive sul terreno, mentre l'altezza non ha importanza. Un singolo geco si accontenta di qualcosa di meno.

Il fondo è formato da 3-5 cm di sabbia, non troppo fine, così gli animali possono scavare una piccola tana. Metti pezzi piatti di sughero e pietre e rifugi rovesciati con un ingresso laterale a entrambe le estremità del terrario, in modo che il geco possa scegliere la temperatura e dormire indisturbato. Le piante non sono necessarie. La specie non sale sul vetro, ma il coperchio deve comunque chiudere bene, perché gli animali sono piccoli e trovano subito una fessura. Assicura una buona ventilazione.

TEMPERATURA

La temperatura diurna è di 25-28 °C, con un punto caldo di 30-34 °C, ad esempio sotto una piccola lampada sopra una pietra piatta. Misura sempre con un termometro digitale, perché il calore di una lampadina varia molto. I valori corrispondono alla temperatura corporea degli animali attivi in natura, circa 27-34 °C.

Di notte la temperatura può scendere a 16-22 °C. Il deserto si raffredda molto dopo il tramonto, e una notte più fresca del giorno è adatta alla specie.

Una pausa invernale fresca e asciutta, con giornate più corte, a circa 16-18 °C e senza punto caldo per alcune settimane, è probabilmente utile se vuoi che gli animali si riproducano.

UMIDITÀ E ACQUA

Rhynchoedura ornata proviene da zone aride e va tenuto all'asciutto: punta a un'umidità del 30-45 %. Il terrario deve essere ben ventilato e il fondo deve essere asciutto.

Offri una piccola ciotola bassa con acqua fresca e nebulizza leggermente una piccola parte del terrario un paio di volte a settimana, così gli animali possono bere le goccioline. Lascia asciugare completamente la nebulizzazione prima di nebulizzare di nuovo. Un piccolo rifugio umido con muschio o fibra di cocco leggermente inumiditi in un punto aiuta durante la muta, in modo che la pelle non resti attaccata alle dita e alla punta della coda.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

Rhynchoedura ornata è notturno e non ha un fabbisogno documentato di UVB. Se comunque fornisci UVB, deve essere una luce debole (zona 1 di Ferguson) con molta ombra, così il geco può ritirarsi completamente.

Il calcio con D3 sugli insetti copre il fabbisogno. Tieni la luce accesa circa 12 ore al giorno nei mesi estivi e un po' meno in inverno. Evita il sole diretto, che surriscalda rapidamente un piccolo terrario.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

In natura *Rhynchoedura ornata* si nutre soprattutto di termiti e inoltre di formiche. Le termiti sono rare come insetti da alimentazione, perciò offri piccoli insetti morbidi: grilli appena nati e piccoli, moscerini della frutta, collemboli e piccole blatte. La preda deve essere più piccola della distanza tra gli occhi, perché il geco è piccolo e ha la bocca stretta.

Nutri gli adulti due o tre volte a settimana e i piccoli a giorni alterni. Spolvera gli insetti con calcio, regolarmente con calcio con D3 e ogni tanto con un integratore multivitaminico. Le femmine in riproduzione e i piccoli hanno bisogno di calcio extra. Rimuovi gli insetti non mangiati.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Rhynchoedura ornata è un animale tranquillo, schivo e notturno. Di giorno non si vede quasi mai, e di notte lo si può vedere correre sulla sabbia a caccia. È veloce e può sfuggire facilmente di mano, e in caso di pericolo perde la coda. Prendi quindi in mano l'animale solo quando è necessario.

La specie può essere tenuta singolarmente o in coppia. Il comportamento in gruppo non è documentato, perciò inizia con una coppia e offri più rifugi. Non tenere insieme due maschi.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

In natura *Rhynchoedura ornata* raggiunge la maturità sessuale in meno di un anno: i piccoli che nascono a metà estate sono gravidi già l'estate successiva. Il genere ha 2-6 pori davanti alla cloaca e 1-3 scaglie appuntite, gli speroni cloacali, vicino alla cloaca. Nella maggior parte dei gechi il maschio si riconosce da due piccoli rigonfiamenti sulla parte inferiore della base della coda, ed è il miglior punto di partenza per sessare gli adulti. Le differenze tra i sessi non sono descritte più in dettaglio per la specie.

Gli animali da riproduzione devono essere adulti, robusti e in buone condizioni di nutrizione.

ACCOPPIAMENTO

Non esistono informazioni sull'accoppiamento di *Rhynchoedura ornata* in cattività. Nelle specie affini australiane la stagione riproduttiva cade nei mesi caldi, all'incirca da ottobre a marzo, dopo un inverno fresco e asciutto. Inizia con una pausa invernale con giornate più corte e temperatura più bassa, poi aumenta di nuovo temperatura e luce in primavera. Metti un maschio insieme a una femmina e separali se il maschio è troppo insistente.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone 1-2 uova alla volta, quasi sempre 2. Il numero di deposizioni all'anno non è documentato. Metti nel terrario una bassa scatola di plastica con coperchio e un ingresso laterale e qualche centimetro di sabbia o vermiculite leggermente umida, così la femmina può deporre le uova al riparo. Fornisci alla femmina calcio e abbondanti insetti per tutta la stagione e controlla la scatola con regolarità.

INCUBAZIONE

Sposta con cura le uova in una piccola scatola con vermiculite umida (circa 1:1 in peso) e non girarle. A 27-29 °C le uova si schiudono dopo 46-60 giorni. Le uova sono piccole e fragili e non devono seccarsi.

Non si sa se la temperatura determini il sesso dei piccoli.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

L'allevamento di *Rhynchoedura ornata* non è descritto. Alla schiusa i piccoli misurano circa 24 mm dal muso alla cloaca e vanno tenuti su carta da cucina, in modo da vedere cibo e feci, con un piccolo rifugio umido per la muta. Offri loro moscerini della frutta, collemboli e grilli appena nati, spolverati leggermente con calcio, ogni giorno o a giorni alterni. Tieni i piccoli separati dagli adulti e nebulizza leggermente, ma lascia asciugare il terrario tra una nebulizzazione e l'altra. Controlla attentamente le condizioni degli animali.

Salute ed errori comuni

Non sono documentati problemi di salute in *Rhynchoedura ornata* in cattività. Gli errori tipici sono gli stessi degli altri piccoli gechi insettivori:

- Carenza di calcio e D3, soprattutto nei piccoli e nelle femmine riproduttrici. Provoca mascelle molli, arti storti e tremori. Spolvera regolarmente gli insetti.
- Residui di muta su dita e punta della coda se l'aria è troppo secca. Offri un rifugio umido e stacca i residui con un panno umido.
- Umidità troppo alta. La specie proviene da zone aride e un fondo costantemente umido favorisce muffe e batteri.
- Sabbia a grana troppo fine, che può finire negli occhi e nella bocca. Usa preferibilmente una sabbia un po' più grossolana.
- Perdita di peso e appetito, spesso dovuta a temperature troppo basse o a pochi insetti.

Il geco deve avere occhi limpidi, una coda spessa e una buona presa. Rivolgiti a un veterinario esperto di rettili se dimagrisce, non mangia per diverse settimane o appare apatico.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.